

Prot. n. 193
Spett.le
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Al Presidente
Mario LAUS

Spett.le
V COMMISSIONE
Alla Presidente
Silvana ACCOSSATO

IL PRESIDENTE

Torino, 21 settembre 2016

**Oggetto: Disegno di Legge regionale n. 217 “Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”
Osservazioni**

Gentilissimi,

la recente Legge regionale n. 16 del 29 luglio 2016, ha disposto all'articolo 28 la “Rideterminazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti”.

In merito a tale rideterminazione, nonché alle modalità con cui essa è stata approvata, l'ANCE Piemonte ha rappresentato il proprio dissenso al Presidente Chiamparino e ai componenti della Consulta regionale per l'edilizia, con lettera che Vi alleghiamo alla presente per opportuna conoscenza, **dove si evidenzia la totale dicotomia tra le politiche di sostegno alle imprese più volte ventilate dalla Regione e i principi enunciati, sempre dalla Regione, con i quali si rimarca l'importanza che le demolizioni assumeranno nelle politiche di contenimento del consumo del suolo, che vedono nel recupero e riuso del patrimonio esistente l'unica possibilità di attuare tale contenimento di suolo.**

Tali enunciazioni avrebbero dovuto comportare quanto meno il blocco delle vigenti tariffe fino a data da destinarsi, e sicuramente successiva ad una effettiva ripresa del settore.

Si sottolinea infatti, con non poco sgomento, che gli incrementi disposti con la LR 16/2016 sono esorbitanti, e che le maggiorazioni disposte dal DL 217/2016 già stabilite a decorrere dal 1 gennaio 2019 e dal 1 gennaio 2024, sono assolutamente inaccettabili, come rappresentato dalla seguente tabella:

Regione Piemonte Tributo 2014	LR 16/2016 dal 01/01/2017	DL 217/2016 dal 01/01/2019	DL 217/2016 dal 01/01/2024
Inerti (A1-All. 3 DM 18/07/1996): €/kg 0,00207	€/kg 0,006 + 190%	€/kg 0,009 +335%	€/kg 0,01033 + 399%
Inerti (A2 – All.2 dm) €/kg 0,00155	€/kg 0,006 +287%	€/kg 0,009 +481%	€/kg 0,01033 +566%
Inerti (A3 – All.2 dm) €/kg 0,00103	€/kg 0,006 +483%	€/kg 0,009 +774%	€/kg 0,01033 +903%
Non pericolosi €/kg 0,00517	€/kg 0,012 +132%	€/kg 0,02582 +399%	€/kg 0,02582 +399%
Pericolosi €/kg 0,01	€/kg 0,015 +50%	€/kg 0,019 +90%	€/kg 0,02582 +158%

Per quel che riguarda le maggiorazioni previste dal Disegno di Legge a decorrere dal 1° gennaio 2017, si ribadisce la posizione dell'ANCE Piemonte di totale disaccordo di tali maggiorazioni delle tariffe del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti, e si chiede che gli importi indicati ai punti 1), 2) e 3) della lettera del comma 1 dell'articolo 15 siano sostituiti con gli importi ad oggi vigenti, approvati con DGR del 23 ottobre 2006, n. 12-4088, successivamente modificata con DGR del 17 maggio 2011, n. 69-2068.

Inoltre, la tabella delle tariffe vigenti indica tre sottoclassi della lettera A relativa ai rifiuti inerti, pertanto si chiede se l'importo indicato sia nella LR 16/2016 pari a €/kg 0,006, sia nel Disegno di Legge n. 217/2016 pari a €/kg 0,005, sia sostituito delle tre sottoclassi e ne equipari quindi il costo.

Sempre relativamente all'articolo 15, si chiede lo stralcio dei commi b) e c), e l'inserimento della specificazione che l'ammontare dell'imposta è fissato, con legge della regione al 31 luglio di ogni anno per l'anno successivo, impegnando la Giunta regionale ad addivenire all'ammontare di tale imposta previa consultazione della Consulta regionale per l'edilizia, costituita con DGR del 29 marzo 2016, n. 1-3069. In caso di mancata determinazione dell'importo da parte della regione entro il 31 luglio di ogni anno per l'anno successivo, si intende prorogata la misura vigente.

Si rileva che il tributo indicato al punto 1) della lettera c) del comma 1) dell'art. 15 relativo ai rifiuti inerti e pari a 0,01033 è superiore a quanto stabilito dall'articolo 26, della Legge 18 aprile 2005, n. 62, di modifica dell'articolo 3, comma 29 della Legge 549/1995, che dispone che "L'ammontare dell'imposta è fissato (...) in misura non inferiore ad euro 0,001 e non superiore ad euro 0,01 per i rifiuti ammissibili al conferimento in discarica per i rifiuti inerti (...)".

Con i miei migliori saluti.

Giuseppe Provisiero



Allegati: n. 1 Lettera Presidente Provisiero (Prot. 177/2016)

Prot. n. 177

**Spett.le GIUNTA REGIONALE
Al Presidente
Sergio CHIAMPARINO**

**Al Vice Presidente
Assessore Aldo RESCHIGNA**

**Spett.le CONSULTA REGIONALE EDILIZIA
Ai Coordinatori e ai Componenti**

IL PRESIDENTE

Torino, 5 agosto 2016

Oggetto: Legge 16/2016 Regionale

“Disposizioni di riordino e di semplificazione dell’ordinamento regionale nonché norme di prima attuazione dell’articolo 21 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23”

Articolo 28 (Rideterminazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti)

Gentilissimi,

si rileva, con totale disapprovazione, che la Legge di cui all’oggetto, dispone all’articolo 28 la rideterminazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, in un momento delicatissimo per il settore delle costruzioni, impattando seriamente anche sulle opere pubbliche in corso.

Si rileva innanzitutto che l’ANCE Piemonte non è stata consultata ma soprattutto che l’articolo 28 non era contenuto nel provvedimento oggetto di consultazioni.

Quanto disposto interessa direttamente l’ANCE Piemonte proprio per l’importanza che la demolizione assumerà sempre più nelle politiche di contenimento del consumo del suolo.

Non è la prima volta che la Giunta Regionale assume importanti decisioni senza coinvolgere le categorie interessate, e senza ulteriori consultazioni, si tratta infatti sempre più spesso di modifiche inserite in fase finale di approvazione, a consultazioni concluse, senza possibilità di replica.

È inaccettabile che la Regione Piemonte continui a modificare leggi e regolamenti di interesse del settore dell’edilizia senza il coinvolgimento della Consulta regionale per l’edilizia.

Ora, nel caso specifico, l’articolo 28 dispone significative rideterminazioni del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti, **rideterminazioni che l’ANCE Piemonte ritiene in netto contrasto con le politiche di sostegno alle imprese per la ripresa**

economica del settore, ma ancor più in contrasto con i principi più volte enunciati dalla Regione rivolti al recupero e al riuso del patrimonio edilizio, recupero e riuso che evidentemente non possono avvenire senza le demolizioni parziali o totali del bene immobile da ripristinare o ricostruire.

Seppur consapevoli che tali tributi siano da aggiornarsi entro il 31 luglio di ogni anno per l'anno successivo, riteniamo che tale aggiornamento non doveva avvenire, perché comprometterà pesantemente i lavori in corso, sia pubblici che privati e causerà un altro blocco del settore.

Pertanto Vi si chiede di organizzare una riunione della Consulta al fine di discutere la problematica manifestata.

Si resta in attesa di un Vostro gentile riscontro.

Con i miei migliori saluti.

Giuseppe Provisiero

